

RASSEGNA  
STAMPA  
2017



**Centro Servizi  
per il volontariato**

**Brescia**

Maggio 2017



# **Centro Servizi per il Volontariato BRESCIA**

Via Salgari 43/B 25125 Brescia

**Tel 030/2284900**

**Fax 030/43883**

**[www.csvbs.it](http://www.csvbs.it)**

**e-mail [info@csvbs.it](mailto:info@csvbs.it)**

Con piacere presentiamo la rassegna stampa 2017 degli articoli promossi o riguardanti il CSV, pubblicati sulla stampa locale.

Siamo giunti alla dodicesima edizione di questo strumento realizzato per promuovere le attività delle tante

organizzazioni di volontariato bresciane e del Centro Servizi stesso, oltre che per costituire un utile memoria storica di quanto è stato realizzato.

Gli articoli sono ordinati cronologicamente, secondo la data di pubblicazione.



## CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO

### Accanto ai bambini in ospedale

■ Volontari al fianco dei bambini ricoverati in ospedale, per offrire loro sorrisi e divertimento. Li cerca l'Associazione per il Bambino in Ospedale di Brescia, che organizza un corso di formazione base, indispensabile per poter diventare volontario all'interno del reparto di Pediatria dell'Istituto ospedaliero Poliambulanza di Brescia.

Il corso sarà presentato martedì 23 maggio, dalle 15 alle 17, nella Sala congressi della Poliambulanza in via Bissolati 57. Si tratta di un appuntamento informativo, primo step delle cinque lezioni che compongono il corso. La partecipazione a questo incontro è gratuita e non vincolante per la successiva partecipazione al corso. Saranno illustrati la storia, l'organizzazione, gli scopi di Abio e il ruolo dei suoi vo-



lontari. Al termine delle cinque lezioni, si svolgerà un tirocinio di 60 ore accanto ai volontari già attivi. Per partecipare è necessario preiscriversi, compilando il modulo sul sito [www.abio.org](http://www.abio.org) (scegliendo la provincia di Brescia). Per maggiori dettagli è pos-

sibile telefonare al numero 345-2368297 o inviare una mail a [formazione.abiobs@libero.it](mailto:formazione.abiobs@libero.it). Il corso avrà inizio al raggiungimento di trenta iscritti.

Abio Brescia, che aderisce alla Fondazione Abio Italia Onlus, è stata fondata quest'anno per promuovere l'umanizzazione dell'ospedale, anche se la presenza di volontari dell'associazione in reparto è attestata dalluglio 2014. Dall'inizio dell'anno i venti volontari Abio si occupano di sostenere e accogliere, nel reparto di Pediatria della Poliambulanza, bambini e famiglie, al fine di attenuare i fattori di rischio derivanti dall'ingresso in una struttura ospedaliera.

A ogni volontario è chiesta la disponibilità a garantire un turno fisso di mezza giornata la settimana, oltre alla partecipazione alle riunioni di reparto e alla vita dell'Associazione e del gruppo. L'attività consiste in proposte di accoglienza, gioco e iniziative ricreative in collaborazione con il personale sanitario per rendere la degenza più lieve. //

**ANNA TOMASONI**



**Centro Servizi  
per il Volontariato  
di Brescia**

**Sede principale:** Via Salgari 43/b - Brescia - Telefono: 0302284900  
Orario di apertura: Lunedì - Venerdì: 8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00  
**E-MAIL:** [info@csvbs.it](mailto:info@csvbs.it) - [www.csvbs.it](http://www.csvbs.it)

## IL CORSO. MARTEDÌ 23 UNA SERATA INFORMATIVA

### L'Abio di Brescia cerca nuovi volontari

L'Abio - Associazione per il Bambino in Ospedale - di Brescia sta cercando nuovi volontari e organizza un corso di formazione base, indispensabile per poter operare nel reparto di Pediatria dell'Istituto ospedaliero Poliambulanza di Brescia. Il corso sarà presentato in un incontro informativo martedì 23 maggio, dalle 15 alle 17 nella sala congressi della Poliambulanza in via Bissolati 57, a Brescia.

Si tratta di un incontro puramente informativo, primo step delle cinque lezioni che compongono il corso.

Per diventare volontari è necessario essere maggiorenni. La partecipazione all'incontro informativo è gratuita e non vincolante per la successiva partecipazione al corso. L'incontro ha la funzione di illustrare la storia, l'organizzazione, gli scopi di Abio e il ruolo del volontario. Alle cinque lezioni del corso seguirà un tirocinio di 60 ore in affiancamento ai volontari già attivi.

Per partecipare è necessario pre-iscrivere, compilando il modulo presente sul sito [www.abio.org](http://www.abio.org) scegliendo la provincia di Brescia.

Per maggiori dettagli è possibile contattare il numero di telefono 345 - 2368297 oppure inviare una mail a [formazione.abio@libero.it](mailto:formazione.abio@libero.it).

Il corso avrà inizio al raggiungimento di 30 iscritti.

Abio Brescia è stata fondata nel 2017 per promuovere l'umanizzazione dell'ospedale, anche se la presenza di volontari dell'associazione in reparto è attestata dal luglio 2014. Abio Brescia aderisce alla Fondazione Abio Italia Onlus.

Dall'inizio dell'anno i 20 volontari Abio si occupano di sostenere e accogliere nel reparto di Pediatria dell'Istituto ospedaliero Fondazione Poliambulanza bambini e famiglie, al fine di attenuare i fattori di rischio derivanti dall'ingresso in una struttura ospedaliera. Abio Brescia ha inoltre promosso e realizzato il progetto «Dai Vita al tuo Albero» in sinergia con il Consorzio Orgoglio Brescia e Fondazione Poliambulanza. L'attività dei volontari si rivolge sempre al bambino e ai suoi genitori con proposte di accoglienza, gioco e attività ricreative in collaborazione con il personale sanitario per rendere la degenza più serena. A ciascun volontario è chiesta la disponibilità a garantire un turno fisso di mezza giornata ogni settimana, oltre alla partecipazione alle riunioni di reparto e alla vita dell'Associazione e del gruppo. Per i volontari già in servizio sono previste iniziative di formazione permanente per un aggiornamento su varie tematiche.

**Anna Tomasoni**

## LA SVOLTA. IN CONSIGLIO DEI MINISTRI

### Riforma del Terzo settore: approvati i decreti legislativi

Il Consiglio dei Ministri il 12 maggio scorso ha approvato in via preliminare e consegnato ai pareri delle Commissioni parlamentari competenti e della Conferenza Stato-Regioni i tre decreti legislativi che permetteranno di completare l'attuazione della Riforma del Terzo settore (legge delega 106/16).

I tre decreti attuativi riguardano: il Codice del terzo settore, l'impresa sociale e il 5xMille.

Il testo più atteso è quello che porta alla nascita del Codice, ben 103 articoli, cioè un insieme di disposizioni giuridiche e fiscali destinate a regolamentare la vita degli enti di terzo settore. Viene rivista anche la normativa che riguarda i Centri di servizio per il volontariato. In particolare, a 20 anni dal Dm del 1997 che consentì ai Csv di iniziare ad operare, il decreto legislativo sul Codice del Terzo settore rivede profondamente e in dettaglio quella normativa.

«Attese da tempo, le nuove disposizioni rivedono significativamente l'attuale configurazione del Csv - dichiara Stefano Tabò, presidente CsvNet - e permettono altresì di legittimare e valorizzare l'esperienza da essi maturata. Viene così riconosciuta l'importanza del lavoro fin qui svolto in tutte le regioni d'Italia, ponendo le condi-

zioni per una seconda stagione dell'intervento, all'insegna della responsabilizzazione di tutto il Terzo settore nella promozione del volontariato. Nel solco di quanto già indicato dalla legge 106/16, riconosciamo nel dispositivo la volontà di determinare una svolta precisa, confermando il radicamento dei Csv nel quadro di condizioni operative finalmente omogenee in tutto il territorio nazionale».

I principali contenuti della svolta: viene allargato il raggio d'azione dei Csv ai volontari di tutti gli enti di Terzo settore; viene sancito il principio delle «porte aperte», grazie al quale nella governance dei Centri potranno partecipare gli enti di Terzo settore (pur garantendo la maggioranza dei voti nelle assemblee alle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 266/91); vengono definiti i principali criteri per il nuovo accreditamento dei Csv e per il controllo del loro operato; si stabiliscono i criteri di incompatibilità tra la carica di presidente del Csv e quelle in altre istituzioni pubbliche e private; viene per la prima volta prevista la produzione di servizi e strumenti a carattere nazionale; viene affermata l'importanza della continuità dell'azione dei Csv anche sotto il profilo del relativo finanziamento. **A.TOM.**

## LA MOSTRA. DA GIOVEDÌ

### A Cristo Re «Sguardi tra filosofia e realtà»

Il Circolo Acli «Cristo Re» organizza una mostra artistica intitolata «Sguardi: Linee tra filosofia e realtà» frutto della collaborazione tra lo scultore Gianni Buzzi e il fotografo Angelo Fasulo, artisti bresciani prolifici e attivi sul territorio. La mostra, curata da Beatrice Sechi e Valterina Saldi, si inserisce in un calendario di eventi e atti-

vià che animeranno il quartiere Borgo Trento. L'inaugurazione avverrà giovedì 18 maggio alle 18.30 presso «Il Folle Volo», in via Trento 64/a. L'esposizione termina sabato 27 maggio. Nelle settimane successive, adulti e bambini verranno intrattenuti da performance e laboratori artistici. Maggiori dettagli: [www.aclicristore.it](http://www.aclicristore.it)

## LA CASA. DOMENICA 4 GIUGNO

### Ronald Mc Donald: festa per i nove anni

La Casa Ronald McDonald Brescia, che sorge vicino agli Spedali Civili e ospita i bambini malati e le loro famiglie durante il ricovero lontano da casa, festeggia il 9° compleanno con un evento a partecipazione libera per tutti i cittadini. L'appuntamento è per domenica 4 giugno, dalle 18.30 alle 21.30, in via Valbarbisona 9. I bam-

bini saranno intrattenuti dai «clown dottori» dell'associazione Risvegliati Vip e gli adulti potranno cimentarsi nel karaoke. Seguiranno cena e brindisi con dolce. L'associazione sta cercando nuovi volontari. Per maggiori informazioni telefonare allo 0303390218 o visitare la pagina facebook.com/Casaronaldbrescia **A.T.**



# Cooperazione Culturale, da Atelier Europeo un concorso di idee

### Il 16 giugno alle 18 sarà presentata l'iniziativa: la propria idea progettuale entro il prossimo 31 luglio

#### «Call for ideas»

Anna Tomasoni

■ Nel 2017 Atelier Europeo ha deciso di lanciare alcuni «Concorsi di idee» per selezionare le migliori idee progettuali in Lombardia e in Italia da presentare su bandi locali o europei. Oggi presentiamo la call for ideas numero 4 «Cooperazione Culturale», che ha l'obiettivo di raccogliere le idee più originali e sostenibili da presentare nel 2018 sul bando «Bando Cooperation Projects - Creative Europe» con scadenza autunno 2018. Le priorità da seguire sono cinque: la mobilità delle

opere culturali e degli operatori culturali e l'aumento delle possibilità di networking e di scambio di buone prassi a livello europeo ed internazionale; lo sviluppo e la partecipazione culturale del pubblico; la digitalizzazione dei beni culturali; lo sviluppo di nuovi modelli di business e la formazione degli operatori culturali.

**Chi può partecipare.** Possono partecipare a questo concorso le organizzazioni attive nei settori culturali e creativi; sono ammessi sia enti no-profit che profit. Ae valuterà le idee raccolte con una commissione di progettisti ed esperti, considerando: il rispetto dei requisiti di ammissibilità ai bandi e l'originalità e l'aderenza dell'idea alle priorità elencate nel regola-

mento. L'idea classificata al primo posto usufruirà gratuitamente del supporto alla progettazione e predisposizione della modulistica. Per le idee classificate al secondo e terzo posto, verrà attivata una raccolta fondi per consentire ad Atelier Europeo di garantire i lavori di progettazione e invio della documentazione in modo gratuito per l'organizzazione richiedente. Per le organizzazioni, le cui idee non entreranno in graduatoria, potrà essere successivamente attivato un percorso personalizzato di tutoring e formazione dei propri operatori culturali.

**La presentazione.** Tutte le organizzazioni attive nei settori culturali e ricreativi sono invitate, venerdì 16 giugno alle ore 18, nella sede di Ae per un incontro di presentazione di questo concorso. Per inviare l'idea progettuale è necessario compilare la form presente sul sito [www.ateliereuropeo.eu/concorso-di-idee-cooperazione-culturale/](http://www.ateliereuropeo.eu/concorso-di-idee-cooperazione-culturale/). C'è tempo sino al 31 luglio. Per ulteriori informazioni, contattare la segreteria di Atelier tel. 0302284900. //



Festa dell'Europa. Atelier Europeo in piazza Vittoria in occasione della Festa dell'Europa promossa il 7 maggio



L'appuntamento. Domenica 21 maggio sarà celebrata la Seconda Giornata provinciale dell'Affido e dell'Accoglienza

## Servizio Volontariato Europeo Un incontro per saperne di più

Il 22 maggio

■ Atelier Europeo organizza periodicamente, in collaborazione con il Csv, incontri informativi sullo Svc. Il Servizio Volontario Europeo è un'opportunità, finanziata dall'Ue, che permette ai giovani di età compresa tra i 17 e i 30 anni di svolgere un'at-

tività di volontariato presso un'organizzazione no profit all'estero. Il progetto ha una durata da due settimane a 12 mesi e prevede attività di volontariato in vari settori (arte, cultura, tempo libero, ambiente, assistenza sociale, cooperazione allo sviluppo, politiche giovanili, sport, ecc.). Il prossimo incontro informativo sarà lunedì 22 maggio dalle 15 alle 16.30 a Bre-

scia al Csv in via Salgari 43/b. Ogni incontro si articola nelle seguenti sezioni: un'iniziale informativa sulle opportunità offerte dallo Svc, una seconda in cui è descritto l'iter per potersi candidare, e una terza con alcuni esempi di progetti disponibili e testimonianze di ex-volontari. Infine è dato spazio ad eventuali domande dei partecipanti.

Per partecipare è necessario iscriversi inviando un'email con il nome, cognome, numero di cellulare al seguente indirizzo: [sv6@ateliereuropeo.eu](mailto:sv6@ateliereuropeo.eu). //

## Affido: una risorsa per tutti Festa il 21 maggio

Seconda edizione

Una mostra, spazi per le famiglie e molto altro ancora al Parco dell'Acqua

■ È in arrivo la 2ª Giornata Provinciale dell'Affido e dell'Accoglienza, domenica 21 maggio 2017 al Parco dell'Acqua - Ambiente Parco a Brescia, si terrà la manifestazione, organizzata con il coordinamento del Forum Provinciale del Terzo Settore di Brescia, insieme al Comune di Brescia ad altri 12 partner, tra cui enti pubblici, associazioni ed enti del privato sociale (Coordinamento Famiglie Affidatarie e Istituto delle Suore delle Poverelle).

Sarà un'occasione speciale di incontro e di festa, dedicata ai minori in affido, alle famiglie che li accolgono e a quelle da cui provengono, oltre che uno spazio per promuovere le tematiche della giornata. L'iniziativa giunta alla seconda edizione, si inserisce all'interno del progetto «Promuovere e sostenere reti per l'affido» realiz-

zato con il contributo di Fondazione Cariplo e coordinato dal Forum Provinciale del Terzo Settore di Brescia, con il supporto tecnico di Atelier Europeo, in partenariato con 13 enti della provincia, pubblici e privati. L'affido familiare è una risorsa positiva per tutte le famiglie ed i genitori che stanno attraversando un periodo difficile e faticano ad occuparsi al meglio dell'educazione e delle necessità materiali e affettive dei loro figli (minori).

È disciplinato dalla legge del 28 marzo 2001 n°149 («Diritto del minore ad una famiglia») che ribadisce e rafforza alcuni principi cardine dell'istituto dell'affido ovvero: la temporaneità; l'interesse primario del minore e l'importanza di mantenere, ove possibile, il legame con la famiglia di origine; il ruolo centrale dei servizi in stretta collaborazione tra loro e dalle reti di associazioni e famiglie solidali.

Si tratta di una forma di intervento molto varia che non si esaurisce nell'ospitalità a tem-

po pieno, presso un altro nucleo familiare, ma può assumere tante forme diverse, dette anche «leggere» di sostegno alla genitorialità pensate sulle esigenze del minore e della sua famiglia di origine. La provincia di Brescia oggi raccoglie realtà ed esperienze molto diverse tra loro e sul nostro territorio la situazione non è omogenea, ma anzi decisamente frammentata: i servizi affido ci sono, ma è importante lavorare sulle preziose reti e sinergie tra operatori, professionisti e volontari che ogni giorno sono impegnati in questo campo così delicato. Proprio nell'ottica di superare questa frammentazione opera il progetto «Promuovere e sostenere reti per l'affido familiare sul territorio della Provincia di Brescia».

Sarà anche quest'anno, ospiterà il verdecornice del Parco dell'Acqua e di Ambiente Parco ad ospitare questo momento di festa, con sorprese e giochi per i più piccoli e le loro famiglie. Il programma, della Giornata Provinciale dell'Affido, molto ricco anche quest'anno, ospiterà una mostra, spazi allestiti per famiglie e musica.

L'evento prenderà avvio alle ore 11 e terminerà intorno alle ore 18. Per conoscere il programma dettagliato è possibile andare sul sito [www.affidobrescia.eu](http://www.affidobrescia.eu) e scoprire tutto della 2ª Giornata Provinciale dell'Affido. //

#### IL PUNTO

Il senso della responsabilità e della disponibilità reciproca

## PER ACCOGLIENZA E AFFIDO NON BASTANO DUE SOLE A

Luciano Corradini

**A**ccoglienza e Affidamento non sono tra le parole che godono di maggior prestigio e fascino: non sono popolarità come quelle della sigla A2A, che fa pensare a due aziende unificate, che portano nelle case dei cittadini energia pulita, fornendo servizi su richiesta, dietro pagamento di una tariffa, nella misura dei consumi decisi dall'utente, sulla base di un contratto che si può sciogliere, se non si è soddisfatti. La parola Accoglienza presuppone invece una disponibilità personale volontaria ad accettare una o più persone, per inserirle in qualche modo e per un certo tempo nel proprio ambiente sociale, familiare, personale, sulla base di una loro richiesta o di un loro bisogno. La parola Affidamento indica che la proposta di accogliere non viene di solito dalla persona che ha bisogno di accoglienza, ma da un altro soggetto mediatore e garante, che ha fiducia nella capacità e nel valore della persona che si dichiara disponibile, e nella possibilità che la relazione proposta sia positiva per entrambi gli «ospiti». Nel caso di un'azienda, si confrontano numeri: da un lato le misure dei servizi offerti, i tempi di erogazione e i relativi prezzi. Nel caso di un affido compaiono sulla scena persone, con la loro complessa umanità, fatta di condizioni sociali, culture, mentalità, sentimenti, pregiudizi positivi o negativi, possibili conflitti, aspettative, capacità e virtù personali. Il discorso si fa complesso,

ma proprio per questo affascinante, più del pagamento di una bolletta della luce o del gas. Basti pensare, giocando sugli acrostici, che accoglienza e affido possono salire più in alto, con l'Adozione, che determina, senza limiti di tempo, la nascita di una nuova famiglia. A pensarci, queste tre prime A ne chiamano in causa altre di maggior valore e tutte costose, ma senza prezzo di mercato: Affetto, Altruismo, Attenzione, Ascolto, Allegria, Autorevolezza, Apprendimento, Abilità, Accordo, Alleanza, Autonomia, Amicizia e in ultima analisi Amore. Tra le P basti citare la Pazienza, tra le B ci sono la Bravura e la Bontà, da non confondersi col cosiddetto buonismo. Mi resta solo un piccolo spazio per due N, a cui tengo molto: riguarda i Nonni e i relativi Nipoti: soggetti che di solito non si citano negli affidamenti e nelle adozioni, ma che un ruolo importante possono averlo.

Concludo citando il libretto di una collega, intitolato «Adozione e dintorni. Piccolo diario di una nonna in attesa. Benvenuti. Anch'io farò la mia parte», (Cluep, Padova, 2003). Racconta l'esperienza che ha vissuto in attesa dell'adozione internazionale di due bambini, fatta da sua figlia e suo genero. Allarga al lettore i polmoni, aiutandolo a pensare a una prima e a un dopo, per affrontare il presente sempre imprevedibile del reciproco prendersi cura fra adulti e bambini, ovunque siano nati.

## CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO

### Tornei su sabbia e apericena benefici



■ Toma anche quest'anno «Tutte in rete on the beach» tornei ed apericena con finalità benefiche. Ci saranno giochi sulla sabbia, sfide gogliardiche, aperitivi e momenti ristoro. E ci sarà la solidarietà, sicura vincitrice della giornata.

Volontariato, sport e beneficenza si sono dati appuntamento all'Arena Beach di Cellatica il 1° luglio prossimo, dalle 14 alle 22: i campi in sabbia di via Breda Vecchia saranno fondo per l'iniziativa promossa dall'associazione di promozione sociale «Tutte in Rete». Nata nel 2008 con l'intento di creare un progetto teso a perseguire e promuovere valori solidali attraverso iniziative sportive e aggregative, dal 2011 è ospite fissa dell'impianto da gioco poco fuori i confini della città con un obiettivo semplice, ma preciso (che peraltro è il filo conduttore di ogni iniziativa pensata dal sodalizio): coinvolgere una realtà sociale, mettendola in luce e contribuendo alla realizzazione di un suo progetto concreto attraverso la raccolta fondi. «In questo caso - spiegano le organizzatrici - devolveremo l'intero incasso della giornata alla cooperativa Anemone, che si occupa di inserimento lavorativo nel mondo della ristora-

zione di ragazzi disabili, prevalentemente con sindrome di down, e che sarà presente con aperitivi e apericena».

Secondo la collaudata formula della manifestazione, che vedrà la collaborazione di arbitri Uisp, squadre miste e non (a seconda della disciplina), con giocatori dai 13 anni in su, si sfideranno nei tornei di beach volley, beach soccer maschile e femminile, beach bocce, beach tennis, e beach pallabolata, disputabili sia aderendo a un solo sport, sia, per alcuni casi consentiti, con la combinata di due specialità; potranno inoltre accedere ai momenti ristoro predisposti dai ragazzi della cooperativa Anemone.

Tanto per i match (ai quali si può prendere parte con una donazione di 10 €), quanto per i break culinari (previsti dalle 17, e per i quali sarà proposta la scelta tra due menu, ad altrettanti prezzi) sono necessarie le iscrizioni e le prenotazioni, sottoscrivibili sul sito [www.tutteinrete.net](http://www.tutteinrete.net). Dettagli e informazioni su gare e progetto sostenuto poi si possono reperire anche consultando la pagina facebook «Tutte in Rete», e seguendo il profilo Instagram dell'associazione. //

ANNA TOMASONI





CENTRO  
SERVIZI  
VOLONTARIATO

## Volottery Una lotteria per il volontariato

Anche quest'anno il Csv di Brescia si fa promotore di Volottery la "Lotteria del Volontariato" giunta quest'anno alla 6ª edizione. La lotteria si svolge dal 9 maggio 2017 al 5 dicembre 2017 e viene organizzata al fine di reperire fondi finalizzati alla promozione del volontariato. I premi in palio sono molto ricchi ed interessanti: dal viaggio per due persone al Tv color 32 pollici, dalla bicicletta al buono spesa per indicarne alcuni. Anche le associazioni bresciane possono distribuire i biglietti in collaborazione con il CSV e reperire alcune risorse. Le associazioni interessate a collaborare possono contattare Paola Sottile presso la sede del Csv per i dettagli organizzativi e per prenotare i blocchetti di biglietti (telefonando allo 0302284900 o inviando una mail a [info@csvbs.it](mailto:info@csvbs.it)). Estrazione dei biglietti vincenti avverrà il 5 dicembre 2017 in occasione della Festa del Volontariato. Le associazioni possono contattare Paola Sottile telefonando allo 0302284900. I vincitori saranno avvisati tramite elenco esposto presso il Csv, in Via Salgari, 43/b a Brescia e pubblicati sul sito [www.csvbs.it](http://www.csvbs.it) e [www.volottery.it](http://www.volottery.it).

# Volontariato: lusso nell'Italia dell'Istat

La fotografia 2016 mostra come a una diseguale distribuzione dei redditi, corrisponda una diversa capacità di adottare stili di vita salutari

## Rapporto

DI ANNA TOMASONI

Ogni anno, con il suo Rapporto, l'Istat propone al Parlamento e ai cittadini una riflessione sulla situazione economica e sociale del Paese, descrivendone le differenze, le particolarità e indicandone le opportunità e i rischi. È un'Italia sempre più frammentata, dove la crisi economica lascia il posto a disegualianza in costante aumento, quella raccontata dal Rapporto annuale Istat 2017, presentato nei giorni scorsi a Montecitorio. In questa edizione è stato realizzato un focus che classifica oltre 25 milioni di famiglie italiane in base al reddito, al titolo di studio, alla cittadinanza e non più solo in base alla professione come nelle analisi precedenti.

**Fotografia.** La fotografia, aggiornata al 2016, mostra come ad una diseguale distribuzione dei redditi, corrisponda una diversa capacità di adottare stili di vita salutari e di partecipare attivamente alla vita sociale del Paese. In un paese di impiegati (4,6 milioni di nuclei), di pensionati (5,8 milioni di persone), dove quasi sette giovani under 35 su dieci vivono ancora nella famiglia di origine, l'impegno sociale sembra essere diventato un lusso per chi se lo può permettere. L'appartenenza a un gruppo sociale piuttosto che a un altro condiziona l'intensità e le modalità con cui si partecipa all'associazionismo. Entrando nel dettaglio il 24% delle persone

dai 14 anni in su dedica il proprio impegno agli altri, più del 17% lo fa attivamente mentre il 14,8% offre un contributo economico. I gruppi sociali più ricchi (la cosiddetta "classe dirigente", composta dal 9,3% del totale delle famiglie ovvero 4,6 milioni di persone), si impegnano di più nell'associazionismo: un terzo partecipa in modo concreto (31,8%) oppure finanzia le attività delle associazioni (30,9%) portando il tasso dell'impegno ad oltre il 40%.

**Gruppo.** Un altro gruppo sociale "forte" in termini di attivismo sono gli anziani: si tratta di 2,4 milioni di famiglie, ovvero 5 milioni di persone che per il 35,4% è coinvolto direttamente nell'associazionismo (25,8%) oppure lo finanzia (23,8%). L'ultimo gruppo con un tasso di partecipazione superiore alla media è quello

composto dalle famiglie di impiegati, che rappresentano ben 12,2 milioni di persone: il 32% dedica il proprio tempo per gli altri oppure finanzia le associazioni. Fanalino di coda sono le famiglie a basso reddito composte da almeno una persona straniera, che rappresentano 4,7 milioni di individui: solo il 7,6% delle persone dai 14 anni in su che fanno parte di questi nuclei si impegnano nel sociale, con una quota molto bassa sia in termini di coinvolgimento diretto (5,8%) che per quanto riguarda le donazioni in denaro (il 2,9% finanzia le associazioni). Per informazioni <http://www.istat.it/it/files/2017/05/Sintesi.pdf>

Realizzato un focus che classifica oltre 25 milioni di famiglie italiane in base a reddito, titolo di studio e cittadinanza



## Progetto

DI ANNA TOMASONI

## Partecipazione in città per la ricerca di volontari

Il Forum del Terzo Settore di Brescia e il Centro Servizi per il Volontariato di Brescia sono a disposizione per supportare le realtà associative nella ricerca di nuovi volontari, attraverso il Progetto "Partecipazione in città" sostenuto dalla Fondazione della Comunità Bresciana. Il progetto propone momenti e spazi di confronto e partecipazione tra le associazioni, le organizzazioni del terzo settore e la popolazione, per sostenere e aiutare le associazioni e le organizzazioni nel coinvolgimento dei giovani. Il progetto intende coinvolgere i giovani nel volontariato e promuovere workshop e laboratori di cittadinanza, per rendere partecipi nuovi volti, mettendo in comunicazione cittadini giovani e i membri delle associazioni e di volontariato. Lo scorso 16 marzo Csv e Forum hanno tenuto un incontro informativo, al quale hanno partecipato una decina di associazioni, che sono intervenute attivamente durante

l'appuntamento che colgono l'occasione per ringraziarle, poiché crediamo nell'importanza del confronto e della coprogettazione. Le associazioni interessate a trovare nuovi volontari possono compilare online il modulo "Volontari cercati" sul sito del Forum sul sito Forum Provinciale del Terzo Settore di Brescia nella sezione dedicata al progetto: <http://www.forumterzosettorebs.it/partecipazione-in-citta/> che potrete compilare e poi consegnare a mano presso il Centro Servizi per il Volontariato, in via Salgari 43/b. In alternativa è possibile ritirare una copia del modulo del modulo compilario e consegnarlo alla segreteria. Il modulo è stato creato per raccogliere le informazioni necessarie per poter diffondere gli annunci di ricerca volontari, anche tramite percorsi individuali di orientamento per coloro i quali sono interessati a svolgere volontariato. Per informazioni: 030/2284900, Francesca Fiini - Chiara Agazzi.



# **Centro Servizi per il volontariato BRESCIA**

Via Salgari 43/B 25125 Brescia

**Tel 030/2284900**

**Fax 030/43883**

**[www.csvbs.it](http://www.csvbs.it)**

**e-mail [info@csvbs.it](mailto:info@csvbs.it)**